GLI AVVENIMENTI SPORTIVI

L'ARREMBAGGIO DEI CLERICALI ALLO SPORT ITALIANO

Il fratello di un deputato d.c. nominato presidente dell'UNIRE

Trattasi di tal Mario Larussa illustre sconosciuto negli ambienti ippici, ma conterraneo di Salomone – Una lettera di Giovannini

Nella giornata di ieri è venuto alla luce un nuovo grave episodio del malcostume governativo d. c. che rientra nel quadro del progressivo « arrembaggio » ai posti direttivi delle varie branche dello sport italiano; così, dopo il clamoroso caso del baseball, dopo i vari tentativi per la costituzione di un commissariato per lo sport da regalare ad Andreotti, dopo il massiccio e frontale attacco alle finanze del CONI, fonte di vita dello sport italiano, ora è la volta dell'ippica.

Infatti, l'ultimo provvedimento preso dall'uscente Ministro dell'agricoltura Salomone è stato quello di nominare presidente dell'UNIRE (Unione Nazionale Incremento Razze Equine) il conte Mario Larussa, fratello di un deputato democristiano calabrese.

Il conte Larussa in vita sua non si è mai occupato, almeno ufficialmente, di problemi ippici ed è totalmente sconosciuto negli ambienti dell'ippica italiana, ma evidentemente per i d. c. la competenza è cosa che nella corsa ai posti di comando non è che un trascurabile particolare; in compenso la incompetenza èquina del nuovo presidente dell'UNIRE trova efficace sostituzione nella « conterraneità » col ministro uscente.

Il provvedimento di Salomone ha suscitato naturalmente una vivace reazione e da più parti sono state mosse aspre critiche all'operato dell'ex ministro dell'Agricoltura; di particolare interesse la lettera aperta inviata ad un giornale tecnico e diretta all'ineffabile ministro Salomone da parte di Piero Giovannini, noto proprietario di cavalli trottatori e figlio del deputato liberale. Della lettera in questione, che non possiamo pubblicare integralmente per evidenti ragioni di spazio, pubblichiamo ampi stralci:

« ...I ministri in procinto di essere sostituiti non erano molti, ma fra questi c'era Lei che pensò bene, prima di lasciare il bastone di comando, di nominare Presidente dell'UNIRE persona del tutto ignota negli ambienti ippici, ma fratello di un deputato democristiano e suo conterraneo.

Il suo predecessore, on. Fanfani, che mi fece l'onore di ricevermi ben tre volte, prima che io mi decidessi ad accettare l'incarico di Vice Presidente dell'UNIRE, aveva, a quanto mi risulta interpellato le categorie interessate prima di procedere alla nomina del Presidente e mia, e non avemmo, in un secondo tempo la soddisfazione del Suo alto riconoscimento pubblico per quanto avevamo fatto.

Lei viceversa ha creduto più opportuno procedere direttamente alle nomine, con una squisita sensibilità, cinque minuti prima di lasciare la Sua poltrona ministeriale, o quanto meno senza sapere se detta poltrona le sarebbe stata confermata.

Orbene, Eccellenza, lungi da me l'idea di criticare le persone da Lei scelte, che io non ho il piacere di conoscere, ma che so soltanto nè ippici militanti, nè dotati di particolari cognizioni tecniche, orbene dicevo, se lasciamo per un momento il fatto che è quello che è, e consideriamo la questione sotto l'aspetto politico la conclusione è veramente penosa.

Questa corsa ai posti di comando in ogni settore della vita pubblica questo voler disconoscere le indicazioni del Paese nelle grandi come nelle piccole cose; questa conformità che favorisce solo gli uomini di un determinato partito, queste distribuzioni di incarichi coi cambiamenti più disparati, dove la competenza specifica dell'individuo non ha valore alcuno, onde è il Paese che paga di tasca gli errori relativi, tutto questo deve una buona volta finire.

A noi non resta che prendere atto di queste « sue direttive » di buona memoria, con la coscienza del lavoro compiuto, che è il solo premio per l'attività data all'Ente in questi anni. L'ippica ha uomini più che capaci per presiedere l'UNIRE e perciò, in buona democrazia ha il diritto di amministrare i suoi affari. Saranno quindi essi che dovranno accertare o meno questo stato di cose. Ma Lei, signor Ministro, in altra occasione non si comporti così. I pericoli a cui il Paese è giornalmente sottoposto sono molteplici e gravissimi ».

Aggiungere altri commenti ci sembra superfluo; nell'interesse dello sport italiano speriamo che l'augurio di Piero Giovannini divenga realtà e che al più presto gli sportivi italiani possano dire di aver messo termine una buona volta per sempre alle consorterie e agli intrallazzi d. c.

Nuotatori italiani e sovietici alla riunione di Bruxelles

BRUXELLES, 8 — Alla grande riunione internazionale, che si svolgerà in questa capitale nei giorni 27 e 28 febbraio, sono stati invitati nuotatori di sei nazioni, fra cui i migliori campioni italiani.

Oltre ai campioni belgi, si prevede che prenderanno parte alla manifestazione rappresentanze della Francia, dell'Olanda, dell'Ungheria e dell'URSS.

La brava fondista italiana PARMESANI

NELLA 2ª GIORNATA DEL CONCORSO SCIISTICO DI GRINDELWALD

Nuovo trionfo delle sovietiche nella staffetta 3 x 5 chilometri

Prima e seconda le due squadre dell'URSS - La squadra italiana al quarto posto - Alla tedesca Reichert la vittoria nello slalom speciale

GRINDELWALD, 8 — Confermando la magnifica impressione suscitata già ieri le sciatrici sovietiche oggi hanno riportato un altro clamoroso successo classificando le due squadre partecipanti al primo e al secondo posto nella gara a staffetta 3 per 5 km. del concorso di Grindelwald.

Anche oggi, come ieri, le sovietiche non hanno faticato a raggiungere la vittoria e la loro corsa è stato un duello a parte, disputato fra le squadre *A* e *B* nel quadro generale della corsa.

Né la squadra mista, infatti, composta dalle due tedesche Amann e Gehrings e dalla svedese Loewdin, né quella italiana composta dalla Taffra, dalla Mus e dalla Parmesani sono riuscite mai ad inserirsi nel dialogo ché già dal principio le due sovietiche, alle quali era affidata la prima frazione e cioè la Zareva, vincitrice della gara di ieri e la Leontieva, hanno preso la testa decisamente e, malgrado le cattive condizioni atmosferiche, hanno affrontato con potentissima azione i primi cinque chilometri, camminando affiancate sulla neve, giungendo solo distaccate di pochi secondi al primo cambio, mentre dietro, a circa quattro minuti, giungevano la tedesca Amann e la italiana Mus, distaccate fra loro di circa 30 secondi.

La seconda frazione riprendeva con la Suchina in testa, della squadra *A* sovietica, seguita dalla Katkova a tre secondi. Fra le due si accendeva una accanita battaglia, ma era ancora la Suchina della squadra *A* a portare in vantaggio il bastoncino al secondo cambio, precedendo la sua avversaria e connazionale di otto secondi, portando così il vantaggio della squadra quindi a 11".

Le sovietiche da alcuni minuti avevano cominciato la terza trazione e si avviavano verso il successo finale.

L'ultima frazione era compiuta dalla Maslennikova per la squadra *A* e dalla Bolotova per la squadra *B*. Quest'ultima fase della gara era condotta dalla Maslennikova, ieri, classificatasi nella gara di fondo di 10 km. al secondo posto, a un ritmo elevatissimo che le permetteva di distaccare definitivamente la sua connazionale Bolotova di più di un minuto, portando così il vantaggio complessivo della sua squadra a circa due minuti. Il tempo impiegato dalla Maslennikova era il migliore tempo assoluto della gara.

La squadra mista svedese-tedesca e quella italiana intanto si contendevano accanitamente il terzo posto. L'azzurra Ildegarda Taffra disputava una bellissima gara compiendo la sua frazione in tempo eccellente (il migliore dopo quello delle sue sovietiche) ma non riusciva a colmare lo svantaggio passatogli dalle compagne. Contribuiva notevolmente a diminuirlo e così che la squadra italiana finiva a meno di un minuto a quella mista.

Intanto venivano comunicati i tempi ufficiali dai quali si ricavava che la prima squadra sovietica aveva distaccato la squadra *B* di 1'56"... quella mista di 9'18" e quella italiana di 10'2".

In seguito ai successi ottenuti dalle sciatrici sovietiche il commissario generale per gli sport ha dichiarato che l'URSS parteciperà, nel prossimo febbraio ai campionati del mondo che si svolgeranno in Svezia. Inoltre il commissario ha invitato quattro sciatrici svizzere a gare nell'URSS.

Nella mattinata si era svolta la gara di slalom speciale anche questa con un tempo estremamente rigido e cattivo. Il percorso, che comprendeva 37 porte e risultato così più difficile per le concorrenti iscritte al punto che solo 36 su 57 hanno finito la gara.

La vittoria è andata dopo grande incertezza alla tedesca Ossi Reichert che ha totalizzato nelle sue discese il tempo di 2'02"5 precedendo solo di un decimo l'austriaca Klecker e di un decimo la francese Schmidt Couttet. Al quarto e al quinto posto si classificavano l'austriaca Mahringer, vincitrice ieri dello slalom gigante e la svizzera Berthold. Le italiane invece in questa gara scomparivano totalmente; la prima di esse la Erna Pellissier giungeva al 16 posto e la seconda la Marchelli al 35 posto.

Staffetta 3 x 5 km.

1) **U. R. S. S. (Squadra A)** in ore 1.04'14" (V. Zareva 21'44"; S. Suchina 21'21"; A. Maslennikova 21'09").

2) **U. R. S. S. (Squadra B)** in 1.06'10" (A. Leontieva 21'47"; Z. Kathova 21'29"; S. Bolotova 22' e 54").

3) **SQUADRA MISTA GERMANIA-SVEZIA** in ore 1.13'32" (K. Amann 24'28"; I. Loewdin 24'42"; H. Gehrings 23'22")

4) **ITALIA 1.14'16"** (Erminia Mus 24'54"; Anita Parmesani 25'36"; Ildegarda Taffra 23'46").

Slalom speciale

1) **REICHERT** (Ger.) 2'02"5; 2) **Klecker** (Austria) 2'02"6; 3) **Schmidt- Couttet** (Fr. 2'03"7; 4) **Mahringer** (Austria) 2'05"6; 5) **Bertheld** (Svizz.) 2'06"3; 6) **Niskin** (Norvegia) 2'06"6; 7) **Buchner** (Germ.) 2'07"3; 8) **Erny** (Fr.) 2'07"6; 9) **Biatti** (Austr.) 2'08"7; 10) **Agnel** (Fr.) 2'10"7; 11) **Hewson** (Can.) 2'12"1; 12) **Lip** (Fr.) 2'13"8; 13) **Lanig** (Ger.) 2'14"3; 14) **Thieller** (Fr.) 2'25"3; 15) **Benier** (Fr.) 2'15"3; 16) **Anna Pellissier** (Italia) 2'15"7; 35) **Marchelli** (Italia) 2'41"9.

Domani la gara dei camerieri organizzata dagli «Amici»

Domani alle 10 si svolgerà una simpatica gara dei camerieri organizzata quest'anno dall'Associazione Amici dell'Unità.

Il lotto dei concorrenti si prevede molto numeroso avendo anche aderito alla corsa camerieri del caffè Doney, una forte e numerosa rappresentanza di quelli del bar della Camera del Lavoro, oltre a numerosi concorrenti isolati fra i quali il barista Filippo Meloni vincitore di un'analoga gara aziendale e Carlo Pellarini.

Intanto si è anche arricchito il monte premi al quale hanno generosamente contribuito fra gli altri la direzione del caffè Doney quella del caffè Berardo e della ditta Buscaglia.

LA SEDICESIMA GIORNATA DEL CAMPIONATO DI CALCIO

Le tre prime in trasferta e le inseguitrici in casa

L'Inter tornerà battuta dallo Stadio torinese? — Il Palermo punta alla grande vittoria — La Lazio in trasferta a Bergamo

Il girone d'andata del massimo campionato di calcio non si rassegna a morire tranquillo e sino all'ultimo tiene a conservare quelle doti di equilibrio e di incertezza che lo hanno sino ad oggi caratterizzato; così arrivati a due sole giornate dal traguardo d'inverno ancora non si sa quale squadra si cingerà del lauro di campione del girone d'andata.

Toccherà all'Inter oppure *alla Fiorentina o alla Juventus? Chissà, speriamo che la tredicesima giornata, penultima della serie prima del « giro di boa » fornisca delle indicazioni chiare, altrimenti bisognerà attendere proprio il fischio di chiusura delle partite dell'ultima giornata. Domani le tre « prime » o le tre « grandi », come ormai più di uno ha ripreso a chiamarle considerando ormai definitiva la sostituzione del Milan con la Fiorentina, torneranno a giocare in trasferta, dopo due turni casalinghi consecutivi.*

Delle tre chi sembra aver — almeno sulla carta — il turno più facile è la Fiorentina che giocherà al Moretti contro l'Udinese di Bigogno; per l'occasione i viola riutilizzeranno il classico Gren riportando di conseguenza Bacci al comando del quintetto di punta. A formazione completa, dunque, i ragazzi di Bernardini non dovrebbero tornare a mani vuote da un campo ove quattro squadre sono riuscite a pareggiare e una addirittura a vincere.

Da far notare poi che la difesa dei friulani non è irresistibile; essa, infatti, ha incassato ben 26 goal, cioè appena cinque in meno del Palermo che detiene il record.

Inter e Juventus, invece, non avranno vita facile. I campioni d'Italia, che oltre a Giovannini e Giacomazzi dovranno fare a meno anche di Lorenzi (« Veleno ») e di Saint Moritz a riposarsi per un nervoso esaurimento nervoso), faranno visita al Torino, una squadra che da alcune domeniche non conosce più l'amaro della sconfitta.

Difficile prevedere dunque un risultato positivo per l'Inter se si considera, oltre ai forzati rimaneggiamenti che Foni è stato costretto a portare alla formazione standard, la drammatica situazione in classifica del Torino, situazione che non permette alla squadra granata di perdere altri punti in casa; da non sottovalutare, inoltre, il desiderio di fermare i « campioni » che anima tutte le squadre, desiderio che nel caso del Torino è rafforzato dalla volontà di fare un piacere ai cugini in maglia bianconera.

La Juventus, dal canto suo, affronterà domani, nella sua prima tappa del lungo viaggio al Sud, i rosa-nero del Palermo alla « Favorita ». La differenza tra le due squadre è grande e il pronostico sarebbe tutto per i bianco-neri, se la squadra siciliana non si trovasse, con soli undici punti all'attivo, al terz'ultimo posto della classifica.

La lotta per la salvezza, che sin da ora comincia a delinearsi in tutta la sua drammatica forza, rimette in equilibrio l'incontro; i rosa-nero di Hizden, inoltre ardono dal desiderio di riscattare l'umiliante sconfitta subita domenica scorsa a Milano ad opera dei campioni d'Italia. Quale dunque migliore occasione che quella di riscattarsi battendo la Juventus"

Al contrario delle tre « prime » che giocheranno — come si è visto in trasferta — Napoli e Milan, le due squadre che guidano (a quota 19) il gruppo delle « inseguitrici » avranno, invece, un turno casalingo e contro avversarie certamente non temibili.

Gli azzurri partenopei ospiteranno al « Vomero », il Genoa, la squadra rosso-blù, anche se domenica scorsa ha fornito una bella prestazione rintuzzando, tra l'altro, quattro reti, non dovrebbe andare più in là di una onorevole difesa contro Jeppson e compagni, a meno che questi ultimi non risentano sulle gambe la « fatica » (più per le pessime condizioni del terreno che per il valore dell'avversario) del recupero giocato giovedì contro il Legnano.

Comunque il pronostico, considerando le mediocri prove fornite dai rosso-blù in trasferta (sei sconfitte e un solo pareggio), è tutto per il Napoli.

LE NOSTRE PREVISIONI

Atalanta-Lazio	1-X
Milan-Spal	1
Napoli-Genoa	1
Novara-Triestina	1
Palermo-Juventus	X-2
Roma-Legnano	1
Sampdoria-Bologna	1
Torino-Inter	1-X
Udinese-Fiorentina	X-1-2
Brescia-Verona	1-X
Catania-Como	1
Vicenza-Pro Patria	1
Lecco-Parma	1-X-2
(Le partite di riserva)	
Messina-Marzotto	1
Lucchese-Lecce	1

Facile per la Roma

Il Milan, che torna a giocare tra mura amiche dopo due « trasferte di fuoco » come quelle di Bologna e di Roma, non dovrebbe faticare eccessivamente per superare una Spal, che in trasferta non riesce mai a rendere come in casa; i ferraresi in trasferta hanno totalizzato solo tre punti (una vittoria, un pareggio e ben cinque sconfitte). I rossoneri dovrebbero, quindi, tornare alla vittoria a meno che Busani non si porti un'altra delle sue.

Nella classifica una vittoria casalinga anche per la Roma e la Sampdoria le « inseguitrici » di quota diciassette. I giallo-rossi romani, che sono tornati ad inserirsi nel gruppo di testa con la clamorosa vittoria al « Comunale » di Bologna, ospiteranno il tartassatissimo Legnano e a meno di clamorose, quanto imprevedibili sorprese, dovrebbero assicurarsi i due punti in palio, tanto più che la squadra lilla dovrebbe risentire del recupero di giovedì.

Facciano però attenzione i giallo-rossi a non prendere troppo alla leggera l'incontro, perchè altrimenti il Legnano potrebbe procurare loro lo stesso scherzo che in apertura di campionato procurò sempre all'Olimpico ai bianco-azzurri di Sperone.

La Sampdoria cercherà di tornare alla vittoria contro il Bologna, ma anche i rosso-blu, battuti domenica scorsa in casa, cercano una pronta rivincita, e pronostico muto. Anche l'incontro aperto, dunque due le partite per completare il programma della sedicesima giornata: Atalanta-Lazio e Novara-Triestina.

A Bergamo i nero-azzurri, in condizioni di classifica piuttosto allarmanti, tenteranno di fare un passo in avanti conquistando i due punti in palio, ma dovranno fare i conti con una Lazio in serie positiva (da cinque domeniche i bianco-azzurri non conoscono sconfitte) e decisa a non subire altre battute d'arresto nella sua marcia verso le posizioni di testa. La squadra romana non potrà alleare la sua formazione migliore perchè Fusi è a letto con una forte influenza, comunque non dovrebbe tornare battuta da Bergamo.

A Novara scenderanno i rossoneri alabardati di Rocco, reduci dal bel pareggio conseguito domenica a Ferrara contro la Spal. E il pareggio, date le caratteristiche di Novara e Triestina, sembra il risultato più probabile dell'incontro di domani, ma gli azzurri di Pivatelli, che chiuse alla pari anche con il Napoli, sono stanchi di cedere punti in casa...

ENNIO PALOCCI

Il Premio dei Monti oggi a Villa Glori

L'odierna riunione di corse al trotto all'ippodromo di Villa Glori si reggerà sul ben dotato premio dei Monti che metterà di fronte sulla distanza di 2080 metri otto buoni cavalli divisi in due serie.

La corsa dovrebbe risolversi tra i partenti, allo start tra i quali figurano gli ottimi Zante, Hopalong, Musetta e Bisturi tornato in gran bene ma tra i penalizzati non va dimenticato Trumano che attraversa un buon periodo di forma e che potrebbe trarre vantaggio da una lotta prematura tra gli avversari allo start. I tipster indicativo proveremo ad orientare il pronostico verso la qualitativa Zante, Hopalong che potrebbe trovare la sua corsa, e Trumano lasciando a Musetta il ruolo di sorpresa.

Premio Monte Rosa **Capaldini, Cinderella Abbey, Giovanna;** *Premio Monte Bianco:* **Nobel, Verbano, Emo;** *Premio Monte Cervino.* **Eforo, Nerone, Meisonnier;** *Premio Monte Grappa* **Fernandez, Mandorlo, Ogiva;** *Premio Monte Fumaiolo* **Hadia, Galeazzo, Garrick;** *Premio dei Monti* **Zante, Hopalong, Trumano;** *Premio Monte Bianco* **Zarina, Moltrasio, Moro da Lupo.**

QUESTA SERA AL TEATRO VERDI DI SASSARI

Favoriti i pugili sardi contro la squadra belga

IL DETTAGLIO TECNICO DELL'INCONTRO

PESI MOSCA, Burruni- Abspoel; **GALLO**: Poddighe-Hellebuyck; **PIUMA**: Masella-Canipel; **LEGGERI**: Semeraro-Verheist; **WELTERS-LEGGERI**: Randazzio-Hoefler; **WELTERS**: Manca-Vlaemynck; **WELTERS PESANTI**: Jacomini-Van de Velde; **MEDI**: Boi-De Croos; **MEDIO MASSIMI**: Mazzola-Cottyn; **MASSIMI**: Allevi-Marsille.

Una viva attesa regna negli ambienti sportivi sardi per l'incontro internazionale di boxe che, questa sera, al Teatro Verdi di Sassari, vedrà di fronte una rappresentativa sarda, rafforzata con alcuni pugili del continente, e la Nazionale belga che qualche giorno fa è stata nettamente sconfitta dalla nazionale azzurra.

La rappresentativa sarda, che ha svolto una seria preparazione sotto l'attenta guida del vice allenatore federale Natalino Rea, allineerà i seguenti elementi:

Burruni (mosca), Poddighe (gallo), Masella (piuma), Semeraro (leggeri), Randazzo (welters-leggeri), Manca (welters), Iacomini (welters pesanti), Boi (medi), Mazzola (medio-massimi) e Allevi (massimi). Tutti i pugili si trovano in ottime condizioni fisiche.

Come si vede fra i nostri cadetti si trovano numerosi atleti di valore quali Burruni, un ragazzo che ad una bella boxe in linea unisce un colpo assai efficace. Boi, un pugilatore tecnico ed aggressivo, Semeraro, un ragazzo che boxa molto bene in linea, ecc.

Tutti atleti, insomma, che per il loro ottimo bagaglio tecnico lasciano sperare nell'affermazione, sia pure di misura, della squadra italiana.

Gli elementi della squadra ospite che stasera saliranno sul ring del « Verdi » sono pressochè gli stessi che hanno combattuto a Sanremo; la rappresentativa belga sarà infatti formata da Absopoel (mosca), Hellebuyck (gallo), Canipel (piuma), Verheist (leggeri), Hoefler (welters-leggeri), Vlaemynck (welters), da De Velde (welters-pesanti), De Croos (medi), Cottyn (medio massimi), Marsille (massimi).

Degni di essere menzionati della squadra avversaria, sono il peso mosca Abspoel, che ha dato filo da torcere a Spano, Allebuyck un atleta estremamente pericoloso per il suo destro, anche Canipel non è affatto disprezzabile. Inoltre Hoefler, che ha costretto al pareggio Bolognesi, non dovrebbe sfigurare nel confronto con il pugile sardo Randazzo, come pure Vlaeminck contro Manca.

Sergio Caprari vince il «Trofeo Tamagnini»

MILANO 8 — Si sono conclusi ieri a Milano i trofei Tamagnini e Orlando con la vittoria rispettivamente dei peso piuma Caprari e del peso leggero Garbelli. Ecco il dettaglio delle due finali pesi piuma: Caprari di Civitacastellana kg 57,300 batte Macalè di Roma kg 57,200 ai punti in dieci riprese, pesi leggeri: Garbelli di Milano (kg 61,700) batte Rosini di Roma (kg 61,700) ai punti in dieci riprese.

Il combattimento tra Caprari e Macalè è stato entusiasmante, veloce e disputato all'insegna della tecnica. All'inizio Caprari ha attaccato decisamente colpendo ripetutamente l'avversario con potenti diretti e approfittando sistematicamente delle corte difese del pugile romano. Macalè ha fatto registrare una leggera prevalenza, ma gli ultimi tre minuti hanno letteralmente distrutto il romano. Caprari è così la finalista del Trofeo Tamagnini.

Quanto a Garbelli ha faticato meno per aver ragione dello scorbutico Rosini il romano dopo aver dato della filo da torcere al campione della tecnica nel primo round è stato sopraffatto nel secondo e nel terzo round. Nel combattimento è stato un susseguirsi di uno-due e stoccate al fulmicotone per tutte le dieci riprese e il verdetto, a parte il fatto che è stato sin troppo severo, è stato sin troppo largo nei confronti del romano. Scorrettissimo nel corso del combattimento Rosini che ha cercato più volte di colpire in modo scorretto il suo avversario con testate e ginocchiate. Ha operato Capobianchi in un primo tempo cauto e corretto, in seguito della sua maggior potenza e Meneghini ha pareggiato con Del Piaz.

INFONDATE LE ACCUSE CONTRO CATANIA E CAGLIARI

L'ex calciatore Nino Ferrara arrestato per calunnia e truffa

Gli sviluppi del caso - La conferenza stampa di Giulini

Il presidente della Lega nazionale della FIGC ha tenuto ieri sera in un albergo cittadino una conferenza alla stampa sportiva romana Giulini, dopo aver rilevato che la situazione morale del calcio italiano è meno brutta di quanto venga in generale descritta e che la maggior parte dei casi di corruzione e opera di elementi estranei allo sport, ha annunciato che in collaborazione con la Questura di Roma è stato chiuso il caso provocato dalle denunce di tale Nino Ferrara.

Quest'ultimo a suo tempo giocatore dell'Arsenal Taranto scrisse tempo fa da Catania una lettera al presidente del Como in cui dichiarava di poter fornire informazioni che avrebbero molto interessato la sua squadra. Il Como informò immediatamente la Lega che inviò un suo elemento di fiducia con l'incarico di incontrarsi col Ferrara presentandosi come un dirigente della squadra lariana. Nell'incontro, avvenuto a Como, dove il Ferrara si era recato avendo ricevuto l'importo del viaggio, il sedicente informatore disse di avere le prove che il Catania e il Cagliari, dietro versamento rispettivamente di 20 e di 15 milioni avevano ottenuto dalla presidenza della CAN l'assicurazione di poter contare su un decisivo aiuto degli arbitri.

Il Ferrara chiese un compenso di 4 milioni per mostrare le prove di quanto asseriva. Del fatto fu informata la questura di Roma (dove il Ferrara si era trasferito temporaneamente) che riconosciute completamente infondate le sue accuse lo arrestò il 30 dicembre u. s. per calunnia e truffa.

Nel corso della riunione pugilistica internazionale che si svolgerà al Teatro Nazionale di Milano il 27 gennaio, il peso medio Festucci verrà opposto al francese Aubignat e il peso leggero Ciccarelli affronterà il negro Manuel Sandy. Nella foto il romano Festucci.

VARATA LA FORMAZIONE DELLA SQUADRA BIANCOAZZURRA

Domani contro l'Atalanta Montanari giocherà mediano

Fra i giallorossi rientreranno Tre Re e Renzo Venturi

Per il difficile incontro di Bergamo Sperone ha convocato ieri sera dodici giocatori e cioè: Sentimenti IV, Bergamo, Antonazzi, Montanari, Sentimenti V, Malacarne, Furiassi, Puccinelli, Bredesen, Vivolo, Burini e Fontanesi.

Sperone però non ha fornito alcun ragguaglio sulla formazione che intende schierare; è però evidente che dovendo avanzare Montanari a mediano destro, in sostituzione di Fuin, influenzato, egli dovrà occupare il ruolo di terzino sinistro lasciato vacante da Montanari con Furiassi o Sentimenti V, naturalmente se a terzino verrà schierato Sentimenti V al centro della mediana rientrerà Malacarne.

La comitiva biancoazzurra partirà questa mattina alle ore 8.40 per Milano ove pernotterà all'albergo Touring e domani mattina raggiungerà Bergamo in pullman.

I rincalzi biancoazzurri incontreranno domani a Firenze quelli viola in una partita valida per il campionato delle riserve. Della comitiva laziale, che partirà per Firenze oggi alle ore 14.30, oltre il dirigente Pescatori ed all'allenatore Sentimenti II faranno parte i seguenti giocatori: Scialabrini, Gasbarra, De Fazio, Palombini, Panizza Bettolini, Flamini, Azzouri, Gardelli, Carradori, Lofgren.

* * *

Carver, non potendo disporre di Eliani (squalificato) e Grosso (infortunato) dovrà modificare il reparto difensivo schierando Tre Re al centro della mediana e Renzo Venturi a terzino sinistro o viceversa. E' assai probabile però che il tecnico inglese affidi il ruolo di centromediano a Renzo Venturi poiché l'ex viola non è abituato a giocare a terzino sinistro, mentre ha più volte giocato a centromediano. Per il resto la formazione giallorossa non subirà variazioni.

Oggi, intanto, allo Stadio Torino, alle ore 15 i rincalzi giallorossi incontreranno il Piombino. Il nel quadro degli incontri del campionato riserve.

La Roma ha presentato reclamo avverso alla squalifica di Eliani in seguito agli incidenti verificatisi nel corso del secondo tempo di Bologna-Roma.

L'informatore

Gita al Terminillo

Domani avrà luogo l'attesa gita al Terminillo organizzata dalla sezione romana della Cet-Uisp. La quota di partecipazione alla gita, le cui iscrizioni si ricevono presso l'U.I.S.P. di Roma (Via Sicilia 168 tel. 474 483), è di sole 750 lire.

GLI SPETTACOLI

CONCERTI

Secondo concerto Argenta domani all'Argentina

Domani alle ore 17,30 all'Argentina il maestro Ataulfo Argenta dirigerà per l'Accademia di Santa Cecilia un concerto con la partecipazione del violinista Franco Claudio Ferrari. In programma: Brahms: « Ouverture tragica »; Vieuxtemps: « Concerto in re minore (violino e orchestra); Debussy: « Iberia »; De Falla: « Il tricorno » (suite). Biglietti al botteghino dalle 10 alle 17.

TEATRI

« Fanciulla di neve » e « Trovatore » all'Opera

Oggi, alle ore 21, fuori abbonamento, replica del « Trovatore » di G. Verdi (rappr. n. 24) diretto dal maestro Gabriele Santini. Interpreti principali: Maria Pedrini, Dora Minarchi, Giuseppe Vertechi, Carlo Tagliabue e Alfredo Colella. Maestro del coro Giuseppe Conca.

Domani, alle ore 17, in abbonamento diurno, replica della « Fanciulla di neve » di N. Rimsky-Korsakof diretta dal maestro Vittorio Gui. Interpreti principali: Elena Rizzieri, Myriam Pirazzini, Gabriella Tucci, Petre Munteanu, Mario Borriello e Vito De Taranto. Regia e coreografia di Leonide Massine.

« La piccola fonte » al Teatro dei Commedianti

Oggi, alle ore 21,30, avrà luogo al Teatro dei Commedianti, la prima rappresentazione del dramma di Roberto Bracco « La Piccola fonte » in serata commemorativa di questo autore che sarà ricordato prima dello spettacolo da Achille Flocco. Interpreti: Maria Teresa Albani, Aristide Baghetti, Pier Luigi Costantini, Manlio Guardabassi, Renée Reggiani e Leonardo Severini. Regia di Andrea Camilleri. Prenotazione e vendita dei biglietti presso la ARPA (CIT) tel. 684316 e al botteghino del teatro. Prezzi L. 500, 300 e 200. Riduzione ENAL. Domani, domenica due spettacoli: ore 16,30 e 19,30. Riduzione 30% per i soci della Cooperativa Spettatori Italiani.

« Enrico IV » al Pirandello

Questa sera, alle ore 21,15 e domani alle 16 e 19 replica del capolavoro di Pirandello « Enrico IV » nell'interpretazione di Lamberto Picasso. Laura Rocca, Anna Lelio, Tino Bianchi, Ennio Balbo. Biglietti ARPA-CIT e al teatro.

Continuano alle « Arti » le repliche della Mandragola

Oggi alle ore 16 la Compagnia Spettatori Italiani replicherà la divertentissima commedia in 3 atti di « Stoà » « L'isola del papagalli » con Bonaventura prigioniero degli antropofaghi. Alle ore 21 « La mandragola », 3 atti di N. Machiavelli. Le repliche della Mandragola continuano domani nelle due diurne delle ore 16 e 19 e le altre sere alle ore 21. Prenotazioni e vendita presso il botteghino del teatro tel. 485530 e presso l'ARPA (CIT) tel. 684316.

ARTISTICO OPERAIA: Riposo
BARACCA: Riposo
ELISEO. Compagnia Ricci-Magni, alle ore 21, in « Crimine perfetto »
GOLDONI: Prossimamente « Galantuomo per transazione » di G. Giraud. Regia di G. Calendoli
OPERA DEI BURATTINI: Alle ore 16,30 « La bella e la brutta », « La triste storia del mezzo galletto » di M. Signorelli e « Il minuetto » di Boccherini
QUATTRO FONTANE: Ore 21: « Caccia al tesoro » con Billi e Riva
ROSSINI: Compagnia Checco Durante, alle ore 21,15 in « Alla fermata del 66 » di Cagliari
RIDOTTO DELL'ELISEO. Alle ore 21,30 « I quattro rusteghi » di Carlo Goldoni
SISTINA: Ore 21,15: « Alvaro puttosto corsaro » con Renato Rascel
SATIRI: Ore 21,45. Compagnia Walter Chiari in « Controcorrente » di Marchesi, Metz e Walter
VALLE. Compagnia del Piccolo Teatro alle ore 21 « Candida » di G.B. Shaw.
CIRCO KRONE: Varietà e attrazioni internazionali ore 16-21

CINEMA-VARIETA'

Alhambra: I tre corsari con Ettore Manni e Barbara Florian e rivista
Altieri: Il sentiero dell'odio con Carla Del Poggio e Andrea Checchi e rivista
Ambra-Iovinelli: L'incantevole nemica con Silvana Pampanini e rivista
Aurora: Carne inquieta con Raf Vallone e Marina Berti e rivista
Espero: Ci troviamo in Galleria con Dapporto e Nilla Pizzi e rivista
La Fenice: Frontiera indonita con S. Winters e R. Scott
Principe: Il figlio del delitto con A. Blyth e G. Brent e rivista
Venti Aprile: Largo passo 10 con Tino Scotti e rivista
Volturno Operazione Z con A. Blyth e R. Mitchum e rivista

CINEMA

A B C: Il mondo della strada
Acquario La sposa sognata con D. Kerr e C. Grant
Adriano: Il sergente Bum con B. Lancaster e V. Mayo (Spettacoli 15, 16.45, 18.45, 20.45, 22.45)
Alba: La vedova allegra con Lana Turner
Alcyone: Il prigioniero di Zenda con Stewart Granger
Ambasciatori: Le vacanze del signor Hulot con Jacques Tati
Aniene: Salome con Rita Hayworth
Apollo. E Napoli canta con Gracomo Rondinella
Appio: Il bruto e la bella con Kirk Douglas e Lana Turner
Aquila: Perdonami se mi ami
Arcobaleno: Francis covers the big town con Donald O'Connor (Spett. 18, 20, 22)
Arenula: Robin Hood e i compagni della foresta
Ariston: Vacanze romane con G. Peck e A. Hepburn
Astoria: Amore in città (film a episodi)
Astra: Operazione Z con A. Blyth e R. Mitchum
Atlante: La conquista del West con G. Cooper e J. Arthur
Attualità: Storia di tre amori con Annamaria Pierangeli e Kirk Douglas
Augustus. Gli avventurieri di Plymouth con S. Tracy e G. Tierney
Ausoe: I 3 moschettieri
Ausonia: Operazione Z con A. Blyth e R. Mitchum
Barberini: Pane, amore e fantasia con G. Lollobrigida e V. De Sica (Spett. 15.05, 17.10, 19.15, 21.20)
Bellarmino: Il corsaro dell'isola verde con Burt Lancaster
Belle Arti: Il piccolo alpino con Elio Santangelo
Bernini: La vergine sotto il tetto con W. Holden e D. Niven
Bologna: Il prigioniero di Zenda con Stewart Granger
Brancaccio: Il bruto e la bella con Kirk Douglas e L. Turner
Capannelle: Regina senza corona con Danielle Darrieux
Capitol: La tunica con V. Mature e J. Simmons (cinemascope)
Capranica: La ninfa degli Antipodi con F. Williams e V. Mature
Capranichetta: Le avventure di Peter Pan di Walt Disney
Castello: Inferno bianco
Centrale: Giuochi proibiti con Brigitte Fossey
Centrale Champino: L'uomo in grigio. Biglietti al botteghino dalle 10 alle 17.
Chiesa Nuova: Il giuramento dei Sioux
Cine-Star: Operazione Z con A. Blyth e R. Mitchum
Clodio: Il favoloso Andersen con Danny Kaye
Cola di Rienzo: Un marito per Anna Zaccheo con Silvana Pampanini e Massimo Girotti
Colonna: Marito per forza con Elisabeth Taylor
Colosseo: Contro tutte le bandiere con E. Rossi e C. Nindbi
Corallo: La piccola principessa
Corso: Cinema d'altri tempi con Walter Chiari e Lea Padovani (Spett. 16, 18, 20, 22)
Cottolengo: La conquista del West con G. Cooper e J. Arthur
Cristallo: Alda con Sophia Loren
Delle Maschere: Frine cortigiana d'Oriente con E. Kleus e P. Cressolx
Delle Terrazze: Francis all'accademia con Donald O'Connor
Delle Vittorie: Un marito per Anna Zaccheo con Silvana Pampanini e Massimo Girotti
Del Vascello: Il bruto e la bella con Kirk Douglas e L. Turner
Diana: Alda con Sophia Loren
Doria: Anni facili con Nino Taranto
Eden: Gli avventurieri di Plymouth con S. Tracy e Gene Tierney
Edelweiss: I 4 cavalieri dell'Oklahoma
Europa: La ninf